

12/01/2014
2

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

Determinazione del responsabile del servizio

N. 164 / Area 1 del registro

Data

Oggetto: Proposizione istanza di opposizione allo stato passivo del credito vantato dal Comune di Misilmeri nei confronti della società "Acque Potabili Siciliane S.p.A.". Impegno e liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate per la registrazione della sentenza n.3438/2013.

Il giorno _____, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, funzionario responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 954

Il Responsabile dell'Area 1

Premesso:

- Che con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 35 del 20 aprile 2011, esecutivo a norma di legge, è stato promosso, nei confronti di Acque Potabili Siciliane S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Misilmeri, ricorso per decreto ingiuntivo, per un importo complessivo pari ad € 598.421,81 – di cui € 359.280,27 – per spese di personale anticipate dal Comune dal 1 giugno 2009 al 31 marzo 2011 – ed € 239.141,54 – per altre voce di spesa contabilizzate dalle Aree II e VI dell'Ente fino alla data del 31 dicembre 2010;
- Che con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 109 del 30 dicembre 2011, esecutivo a norma di legge, è stata proposta istanza di ammissione al passivo del credito, includendo in tale procedura tutti i crediti vantati dal Comune nei confronti di APS, sia maturati che maturandi, nominando quale difensore dell'Ente nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese, contro la società "Acque Potabili Siciliane" relativo all'emissione del decreto ingiuntivo;
- Che con nota del 25 settembre 2012, a firma dell'avv. Andrea Treppiedi, pervenuta via fax, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 32142 del 27 settembre 2012, in atti, lo stesso ha comunicato quanto segue: "il Comune di Misilmeri è stato ammesso al passivo della procedura per la sola somma di € 446.800,96, a fronte di € 680.854,99 per cui era stata chiesta l'ammissione. Riterrei pertanto opportuno proporre opposizione allo stato passivo per la ulteriore somma non ammessa";
- Che con deliberazione n. 20 del 2 ottobre 2012, la Commissione Straordinaria del Comune ha, tra l'altro, determinato di presentare istanza di opposizione allo stato passivo nei confronti di APS presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo – Sezione Fallimentare, nominando quale legale di fiducia dell'Ente l'avv. Andrea Treppiedi, del foro di Palermo, già difensore del Comune nei giudizi relativi all'emissione del decreto ingiuntivo, nonché alla proposizione dell'istanza di ammissione al passivo del credito, ed in conseguenza, conoscitore della fattispecie di che trattasi;

Considerato che il giudizio in parola, si è concluso con sentenza n. 3438, in atti, pronunciata dal Tribunale di Palermo in data 26.08.2013, con la quale, il prefato Organo, definitivamente pronunciando, ha rigettato l'opposizione proposta dal Comune di Misilmeri avverso lo stato passivo della Acque Potabili Siciliane S.p.A. in liquidazione in Amministrazione Straordinaria e ha condannato il Comune al pagamento in favore della Acque Potabili Siciliane S.p.A. della somma di € 3.000,00 oltre CPA ed IVA come per legge;

Visto l'avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni, all'uopo inoltrato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Palermo 2 – acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 13.11.2015 al n. 32688, con il quale la predetta Agenzia ha chiesto a questo Comune il versamento della somma di € 185,50, quale imposta di registro, per la registrazione della sentenza n. 3438/2013, sopra cennata;

Considerato dover provvedere al pagamento della predetta somma di € 185,50, giusta sentenza n. 3438/2013, onde evitare ulteriore aggravio di spesa a carico di questo Comune;

Ritenuto, pertanto, dover procedere all'impegno di spesa e alla relativa liquidazione dell'avviso di liquidazione dell'imposta in questione, per l'importo complessivo di € 185,50;

Visto il bilancio corrente esercizio finanziario;

Visto l'O.A.E.E.LL. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

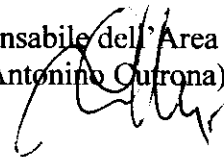
1) Impegnare, liquidare e pagare, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Palermo 2, la somma di € 185,50, mediante versamento con modello F23, relativa alla registrazione della sentenza n. 3438/2013, più volte richiamata;

2) Imputare il superiore esito di € 185,50 sull'intervento cod. 1.01.01.03 cap. pag. 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio corrente esercizio finanziario, il cui stanziamento di € 373.045,55 e disponibile per € 75.491,54.

Cred. N. 8849

Grup. n. 900/15

Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonino Cutrona)



Allegato alla Determinazione del responsabile del servizio n. 1111/A1 del 09/12/15

Visto di regolarità contabile

Il/la sottoscritto/a dott. B. FIOI, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il 6/11/2014
Defissa il 21/11/2014

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 6/11/2014, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
